

Prezzi d'Abbonamento

Padova (a domicilio)
 Un anno L. 16.—
 Sei mesi » 8.50
 Tre mesi » 4.50
 Per il Regno
 Un anno L. 20.—
 Sei mesi » 11.—
 Tre mesi » 6.—
 Per l'estero aumento delle spese postali.
 I pagamenti si fanno anticipati.

Il Bacchiglione

Corriere Veneto

Gutta cavat lapidem

Prezzi delle inserzioni

Per ogni riga di colonna in terza pagina sotto la firma del gerente Cent. 40.
 In quarta pagina Cent. 20 la linea.
 Per più inserzioni i prezzi saranno ridotti.

Pagamenti anticipati

Direzione ed Amministrazione
 Via Pozzo Dipinto N. 3336 A.

I manoscritti non si restituiscono.

Padova Cent. 5

SI PUBBLICA IN DUE EDIZIONI

Arretrato Cent. 10

Padova 15 Aprile

Lettere Romane

(Nostra corrispondenza particolare)
 13 aprile.

Così, tanto per dire

(S.S.) — Così, tanto per dirne una, vi riferisco che a Montecitorio hanno levati i tappeti. Sembrerà una notizia insignificante, una scioccheria; ma mi permetto di essere d'opinione contraria. Si sono tolti i tappeti, e ciò ha un significato importante; siamo fuori dell'inverno, la stagione rigida che costringe ad essere abbottonati e col bavero tirato su fino agli occhi; la stagione dei raffredori che sovente costringono a guardare il letto. Invece ora siamo in primavera, la stagione dei facili amori; la vita rinverdisce, le speranze rosate inondano il cuore. Comincia un'era nuova, tutto si rinnova, si anima, il sangue rigurgita nelle vene, le idee vengono facili e la parola esce calda ed appassionata. Speriamo che la supine che oggi si apre senta il benefico influsso della primavera, e gli onorevoli si accingano al lavoro con entusiasmo. Non si declami più sopra questa pur tanto gloriosa legislatura. Se essa sa che è l'ultima sua primavera, la s'incuori a compire la sua missione lasciandole intravedere l'altra vita; la beatitudine dopo la morte. Amen!...

La cronaca, a Roma, prende la mano alla politica; ed io non posso sottrarmi a questa condizione. Dovunque andate si parla della lettera del Sindaco. I giornali, dopo averne dato un sunto, e citati i brani più salienti, vi hanno fatte sopra delle variazioni.

Il Pianciani in quella lettera fa varie proposte relative ai servigi del Comune ai poteri, del Consiglio e della Giunta, ed al modo di eseguire le opere edilizie col concorso governativo. Per queste stabilisce un termine di 10 anni proponendo un prestito di 50 milioni.

Questa lettera fu scritta alla sordina e mandata fuori ad insaputa della Giunta; la quale impermalosita si è dimessa come un sol uomo. Si dice che il Pianciani ha preoccupata l'opinione pubblica intorno a questioni che erano allo studio in seno alla Giunta, e sulle quali il Consiglio avrebbe quanto prima deciso. Il Pianciani quindi non avrebbe fatto altro che farsi bello dello studio ed idee dei suoi colleghi, pubblicando come suo tutto un programma amministrativo.

Peccato che il Pianciani abbia fatto questo brutto tiro, e si sia messo bruscamente nell'alternativa di « dimettersi o sottomettersi ».

Dimettersi; ma allora chi ci resterà? Sottomettersi; ma a chi, se sono tutti dimissionari?

Immaginate un pò le chiacchiere e gli almanacchi.

Oggi nelle ore pomeridiane sono giunti parecchi deputati; ma non tanti quanti ne sarebbero necessari per dare principio agli importanti lavori. Perciò i trattati di commercio con la Francia non saranno rimessi agli uffici che nella prossima settimana.

Della riunione della maggioranza non se ne discorre punto, motivo per cui è da ritenersi che sia stato od un pio desiderio, od una vaga tema.

Il pieno accordo fra la Commissione degli ordinamenti militari ed il Ministro della guerra non fu mai raggiunto. Nel chiudersi delle sedute vi notificai appunto che il Ricotti si era riservata piena libertà di svolgere alla Camera alcune sue proposte non accettate dal Ferrero.

Si prevedono quindi delle sedute animatissime, ed il Gabinetto è tutto a favore del Ferrero. Infatti l'esposizione finanziaria sulla quale non vi fu alcun dissenso, stabilisce a 200 milioni il limite delle spese ordinarie dell'esercito. Ora la relazione dell'ordinamento dell'esercito invece dimostra che quella somma è insufficiente. Si propone una spesa ingente col chiamare subito sotto le armi le seconde categorie delle leve 1861 e 1860 per un periodo non minore di tre mesi, nonché una categoria di milizia mobile.

Il ministro delle finanze e della guerra sono pienamente d'accordo nel respingere tale proposta, come è facile supporre.

Tho!... Sperava di non aver più nulla a ridire sull'ambascieria di Parigi, invece ora si sostituisce di punto in bianco al Corti il Nigra. Il Nigra fu ai tempi dell'Impero a Parigi, conosce molta gente colà; ma suppongo che lo si lascerà a Pietroburgo, per la semplice ragione che il Corti non può dalle incantate spiagge del Bosforo passare alle rive della Neva. Diavolo! sarebbe un cambiamento di clima troppo brusco.

A proposito di ambasciatori, vi dirò che il console Macciò, dopo d'essersi trattenuto qualche giorno a Roma si è recato a Pistoia in attesa di un'ambascieria nel nuovo mondo, com'è toccata al suo antagonista Roustan.

Onor. Mancini, non indugi troppo nell'accordare al Macciò un posto che soddisfi il suo amor proprio, tanto più che avendolo veduto a partire da Roma per Pistoia ci saranno i soliti commenti.

C'è stato un periodo favorevole alle « pregiudiziali », ve ne ricordate? Orbene, ora se ne presenta una che desterà nel giornalismo un pò di fermento. La Commissione incaricata di scegliere fra i bozzetti per il monumento a Vittorio Emanuele non ne ha scelto alcuno, limitandosi a premiarne due. In seguito di ciò molti concorrenti solleveranno « la pregiudiziale » perchè l'unica restrizione ai concorrenti era di non oltrepassare la spesa di 10 milioni.

La legge di pubblica sicurezza

Il Ministero dell'interno studia alcune importanti modificazioni da introdurre nella legge di pubblica sicurezza, in aggiunta a quelle già comprese nel progetto di modificazioni presentate alla Camera fin dal 7 dicembre 1880.

Colle modificazioni escogitate si mirerebbe a togliere di mezzo ogni possibile conflitto fra le autorità di polizia e le giudiziarie: l'art. 60 della attuale legge, il quale dà ora luogo a non pochi inconvenienti nella sua applicazione, verrebbe sostituito da altre più precise disposizioni, per le quali nel mentre si ovvierebbe al grave pericolo che qualche galantuomo, perchè sconosciuto nel luogo in cui occasionalmente si trova, possa essere trattenuto in carcere per sospetti in genere, si impedirebbe pure la rinnovazione dell'altro inconveniente dei pari gravissimo, che un furfante caduto in potere della forza pubblica, riesca ad ottenere la libertà forando di sé e dei fatti suoi false notizie, che non si ebbe tempo a riconoscere se fossero esatte.

Russi e Polacchi

Un carattere particolare e significantissimo della politica russa, scrivono da Pietroburgo alla *Koelnische Zeitung*, sono le dimostrazioni amichevoli che il governo russo fa ai polacchi. Il clero gode in Polonia di speciali protezioni, e buone relazioni per soddisfare ai suoi voti il gabinetto di Pietroburgo ha ristabilito col Vaticano. Kaskoff, il direttore della *Gazetta di Mosca*, vede nella chiesa cattolica uno dei più solidi appoggi della potenza russa.

Si cerca in tutti i modi di guadagnare i polacchi alla causa panslavista. *La Novoe Vremia* e i giornali di Mosca li mettono quotidianamente in guardia contro gli stranieri, cioè i tedeschi e dice loro che solo avvicinandosi strettamente colla Russia possono conservare la loro nazionalità.

I tessitori lionesi

I fabbricanti lionesi, avendo cessato di applicare le tariffe del 1869 e 1872, gli operai tessitori di Lione hanno tenuto una grande riunione all'Alcazar, nella quale hanno votato le seguenti risoluzioni:

« La somma di un milione sarà richiesta al consiglio municipale di Lione per permettere ai tessitori di sostenere la lotta contro i fabbricanti.

« Nel caso in cui il consiglio municipale rifiutasse questa somma, i tessitori cesseranno di pagare le loro imposte, e i loro affitti fino al momento in cui le tariffe reclamate sian ristabilite.

« Una commissione esecutiva di 30 membri è incaricata di raggiungere l'attuazione della volontà dell'adunanza. »

Circa 4000 persone assistevano a questa riunione.

CORRIERE VENETO

Cerea. — Si è costituita una società, operaia di Mutuo soccorso alla quale le signore del luogo donarono la bandiera. Essa elesse a presidente il sig. Nereo Grigollo e domenica i 30 soci si riuniranno a banchetto.

Piazzola sul Brenta. — Ci scrivono: « Ci si riferisce essere intentato un processo al sindaco di Piazzola sul Brenta cav. Tescari per abuso di potere.

Diamo con tutte le riserve questa notizia.

Portogruaro. — Nei giorni 26 e 27 aprile 1882 avrà luogo in Portogruaro la solita fiera franca di cavalli detta di S. Marco.

Venezia. — Da qualche tempo avvengono troppo di frequente inconvenienti nel servizio di navigazione a vapore fra S. Donà e Venezia esercitato dalla società veneta lagunare.

Verona. — Anche a Verona i calzalai si lagnano per l'apertura di bazar. Sperasi però che non avranno scioperi.

Vicenza. — Il dott. Pasetti, consigliere provinciale, rinunciò di rappresentare la provincia nel Consiglio d'amministrazione dei Manicomii di Venezia. Davanti al consiglio, l'on. Lioy propose di non accettare la rinuncia. Ma alla votazione per un nuovo rappresentante, dopo tre votazioni nella prima delle quali il Pasetti ebbe 11 voti, non quanti bastavano per essere eletto, fu finalmente nominato con 12 voti l'on. Lioy. È una decisione che ha la massima importanza dopo le rivelazioni relative con quegli istituti.

La popolazione della nostra Provincia

Il sig. cav. Lupati gentilmente ci comunica queste interessanti cifre sulla popolazione nella provincia nostra che ci affrettiamo di pubblicare:

Distretto di Camposampiero

1 Borgorico	3697
2 Campodàrsego	4074
3 Camposampiero	2674
4 Camposampiero	3668
5 Curtarolo	2369
6 Giorgio (S.) delle Pertiche	3481
7 Giustina (S.) in Colle	3196
8 Loreggia	2915
9 Massanzago	1883
10 Piombino Dese	4604
11 Trebaseleghe	4587
12 Villa del Conte	2504
13 Villanova di C. S. P.	2045
Totale nel distretto di C. S. P.	41660

Distretto di Cittadella

14 Carmignano sul Brenta	1638
15 Cittadella	9087
16 Fontaniva	3133
17 Galliera Veneta	3181
18 Gazzo	2192
19 Giorgio (S.) in Bosco	3462
20 Grantorto	1705
21 Martino (S.) di Lupari	5877
22 Pietro (S.) Engù	2115
23 Tombolo	2950
Totale nel dis. di Cittadella	35340

Distretto di Conselve

24 Agna	3213
25 Anguillara	4212
26 Arre	1726
27 Bagnoli di Sopra	3245
28 Candiana	2185
29 Cartura	2648
30 Conselve	4873
31 Terrassa Padovana	1588
32 Tribano	3752
Totale nel dis. di Conselve	27442

Distretto di Este

33 Baone	2957
34 Barbona	1463
35 Carceri	1998
36 Cinto Euganeo	2105
37 Elena (S.)	1403
38 Este	10808
39 Lozzo Atestino	3146
40 Ospedaletto Euganeo	3677
41 Piacenza d'Adige	2509
42 Ponso	2030
43 Urbano (S.)	3535
44 Vescovana	3995
45 Vighizzolo d'Este	1454
46 Villa Estense	2843
47 Vò	3900
Totale nel dis. di Este	48673

Distretto di Monselice

48 Arquà Petrarca	1413
49 Battaglia	3858
50 Boara Pisani	2481
51 Galzignano	2291
52 Monselice	10479
53 Pernumia	2710
54 Pietro (S.) Viminario	1787
55 Pozzono	2508
56 Solesino	2637
57 Stanghella	3525
Totale nel dis. di Monselice	33689

Distretto di Montagnana

58 Casale Scodosia	3830
59 Castelbaldo	2856
60 Margherita (S.) d'Adige	2546
61 Masi	2922
62 Merlara	2968
63 Megliadino S. Fidenzio	2991
64 Megliadino S. Vitale	2675
65 Montagnana	9941
66 Saletto	3174
67 Urbana	2094
Totale nel dis. di Montagnana	35397

Distretto di Padova

68 Abano	3822
69 Albignasego	3623
70 Cadoneghe	2522
71 Campodoro	1579
72 Carrara S. Giorgio	2442
73 Carrara S. Stefano	1434
74 Casalsarugo	2002
75 Cervarese	2116
76 Limena	2047
77 Maserà	2808
78 Mestrino	2970
79 Noventa Padovana	1875
80 Padova	72174
81 Piazzola sul Brenta	5892
82 Ponte S. Nicolò	2222
83 Rovolon	2891
84 Rubano	2041
85 Saccolongo	2176
86 Saonara	2902
87 Selvazzano	2606
88 Teolo	4108
89 Torreglia	2305
90 Veggiano	1755
91 Vigodarzere	3404
92 Vigonza	5420
93 Villafranca Padovana	2657
Totale nel dis. di Padova	141903

Distretto di Piove

94 Angelo (S.) di Piove	2919
95 Arzergrande	2370
96 Bovolenta	3092
97 Brugine	3704
98 Codevigo	2809
99 Correzzola	4444
100 Legnaro	3621
101 Piove	8583
102 Polverara	1709
103 Pontelongo	2341
Totale nel dis. di Piove	35622

Riassunto dei Distretti

A Camposampiero	41660
B Cittadella	35340
C Conselve	27442
D Este	48673
E Monselice	33689
F Montagnana	35397
G Padova	141903
H Piove	35622
Totale nella Provincia	397726

CRONACA

Fondazione Dante alla Università. — Dovendosi conferire uno stipendio annuo di lire 1200 istituito nella nostra Università col titolo di Fondazione Dante, ne fu dichiarato aperto il concorso a tutto il dì 31 maggio p. v.

Potranno aspirarvi quei giovani soltanto che abbiano compiuto con ottima riuscita gli studi filosofico-letterari presso la sopraccennata Università tanto nel corrente anno quanto nel precedente, e siano in grado di provare nelle forme volute dalla legge di essere sprovveduti di beni di fortuna.

I concorrenti verranno sottoposti nel dì 5 giugno p. v. ad un esame scritto a porte chiuse. Vincitore del premio sarà quegli che in detto esame avrà dato miglior prova di sé: esso godrà per due anni dello stipendio, dedicandosi all'uno o all'altro ramo delle scienze e delle lettere, la cui coltura sembri più opportuna ad onorare la memoria di Dante, e a porne in maggior luce la gloria.

Il tempo che farà. — Il *Secolo* riceve la seguente comunicazione dall'ufficio meteorologico del *New-York Herald* di Nuova-York, in data del 13 aprile:

« Una gravissima depressione atmosferica, che aumenterà probabilmente di forza, arriverà sulle coste europee dal 14 al 16.

« Cielo già tutto coperto.

« Procelle e venti impetuosi si dirigeranno dal sud-est al nord.

« L'Atlantico è tempestosissimo fra il 35° e il 50° »

Circolo Elettorale ITALIA.

— Tutti gli elettori che hanno aderito o che intendono aderire al *Circolo Elettorale ITALIA* sono convocati lunedì 17 aprile 1882 alle ore 8 pom. nella gran sala dell'ex teatro Santa Lucia onde trattare sui seguenti oggetti:

1.° Discussione e votazione dello Statuto del Circolo qui sotto formulato.

2.° Nomina del Consiglio Direttivo (1 Presidente, 2 Vice-presidenti, 16 Consiglieri.)

3.° Nomina di un Comitato Elettorale permanente (25 membri.)

Per la Presidenza provvisoria
C. TIVARONI.

La Commissione provvisoria
Cherubin Vitaliano — De Zan Ernesto — Doralice Eugenio — Noveglio Ferdinando — Scapolo Gio. Battista.

Progetto dello Statuto

Art. 1.° E' costituito in Padova un *Circolo Elettorale ITALIA*, formato da tutti quegli elettori che vogliono nominare nelle future elezioni uomini di provata fede liberale democratica, incrollabili propugnatori nelle vie legali di seri e progressivi miglioramenti sociali e politici diretti alla redenzione morale ed economica del popolo nonchè curanti dei finora troppo trascurati bisogni provinciali e cittadini.

Art. 2.° Il Circolo dovrà diffondere nella classe operaia col mezzo di conferenze politiche e di speciali pubblicazioni le cognizioni più essenziali alla vita pubblica ed ai bisogni materiali e morali della Nazione.

Una commissione di 25 membri sarà nominata per tradurre in atto le disposizioni di questo articolo e per curare l'iscrizione di nuovi elettori e per invigilare il contegno dei nuovi deputati.

Art. 3.° Il Circolo promuoverà accordi con tutti i centri schiettamente liberali cittadini e provinciali e costituirà all' uopo comitati in città e fuori per l'organizzazione della lotta elettorale.

Art. 4.° Il Circolo sarà rappresentato da un Presidente, 2 Vice-presidenti, 2 Segretari, nonchè 16 membri eletti a maggioranza di voti dai presenti all'adunanza.

Art 5.° Sarà inoltre nominato un Comitato permanente di 25 membri il quale dovrà al più presto formare per ogni quartiere un sotto Comitato per il più efficace lavoro ed accordo nelle elezioni.

Art. 6. Chi aderirà al Circolo dovrà pagare cent. dieci al mese ed uniformarsi al regolamento interno.

Il primo fondo si costituisce con offerte volontarie.

Art. 7.° Le adunanze non saranno valide se non siano presenti almeno cinquanta degli aderenti.

Ruolo delle cause da trattarsi nella I.° sessione del secondo trimestre 1882 dalla corte d'Assise del Circolo di Padova.

Aprile 25, Brigati Gius., furto, dif. dottor Castori;

idem 26, Perazzolo Angelo, ferite, avv. Manfredini;

idem 27, Minella Luigi, furto, avv. Porto Vito;

idem 28-29, Tessari Giov., omicidio, avv. Marin;

Maggio 2, Zanella Dom., grassazione, dott. Erizzo;

idem 3 4 5, Miotto G. B., parricidio, dott. Stoppato;

idem 6, Maganzin Adriano, uso sciente di biglietti falsi, avvocato Paresi Fr. Em.

9 e seg., Passera Leopoldo, Gai Tommaso, Forin Antonio, Fucella Vinc., Permiani Madd., Scardapane Pasq., Simonelli Sebast., Ramundo Felice, Pennati Ang, Cenatiempo Biagio, Piccinini Giov., Canevarolo Carlo; furto; difensori, dott. Cantele, Cavazzini G., Monici Gius., dott. Erizzo, Levi Bonaiuto, Casa Francesco di Vicenza.

Da P. M. funzionerà in tutti i processi il cav. Galletti.

Società tiro al piccione. — Le gare di domenica 11 corr. riescono fra le più brillanti che sieno sino ad ora state fatte dalla locale Società.

La prima poule fu divisa tra Zanon Alessandro e Zacco co. Corrado.

Nel primo tiro con premi in denaro e medaglie furono premiati:

1. Dal Brun Giacomo con 9 su 9.
2. Menegolli Girolamo » 9 su 10.
3. Zacco co. Augusto » 8 su 10.
4. Duse Masini Bernardo » 8 su 10.
5. Rigoni Andrea » 7 su 8.
6. Rigoni Luigi » 6 su 7.

Nel secondo tiro nel quale trattavasi disputarsi una elegantissima bandiera ricamata in oro su raso bianco, offerta alla società dal socio sig. Zanon Alessandro, più alcune medaglie d'oro e d'argento date dalla società furono premiati:

1. Azzi Francesco » 7 su 9.
2. Orsolatto Nello » 6 su 9.
3. Menegolli Girolamo » 5 su 7.
4. Montalti co. Leone » 4 su 7.
5. Lenner Raffaello » 3 su 5.
6. Dolfin Alfredo » 3 su 5.
7. Suman co. Eugenio » 2 su 5.
8. Voltan Natale » 2 su 5.

A questo tiro oltre che molti dei soliti provetti tiratori presero parte per la prima volta alcuni giovinotti della città nostra.

Furono poi eseguite delle altre poule sulle quali si ebbero i seguenti risultati:

La seconda poule fu divisa fra Zanon Alessandro e Zacco co. Augusto.

La terza poule fu divisa fra Zanon Alessandro e Zacco co. Augusto.

La quarta poule Argenti dott. Guido con 3 su 3.

La quinta poule Argenti dott. Guido con 5 su 5.

Furto, vendetta o pazzia? — Chi uscisse dalle porte della città può trovarvi una stalla di certo contadino Pietro Lazzaro, stalla che fu teatro di una brutta scena. Difatti certo M. S. penetrato in quella stalla ne fece uscire una giumenta del valore di circa 150 lire.

Non si creda però che l'avesse condotta via per scopo di furto: niente affatto! Invece quando fu al sicuro all'aperto incominciò con un coltello a ferirla qua e là in varie parti del corpo e poi così malconcia la lasciò andare pei fatti suoi!

Si credette a prima giunta trattarsi di una vendetta, ma poscia si constatò che si trattava di uomo affetto da alienazione mentale. Infelice!

Pericoli di colloqui troppo intimi. — Un sensale a nome Giovanni Alberton essendosi dato ad un colloquio un po' troppo intimo con una certa donna, di quelle che in nome dei così detti regolamenti sanitari sono elencate presso la questura in specialissimi registri, ebbe a constatare che il suo portafoglio contenente lire 25 se n'era ito dai suoi pantaloni.

E siccome su quelle infelici cadono sempre i sospetti senza indugio al punto che sono destinate ad avere sempre torto anche se avessero ragione, le guardie non se lo fecero dire due volte e procedettero al suo arresto, con grande gioia del mediatore che poté ricuperare il proprio marsupio.

Buongustaio o affamato? — Certo S. E. veduto un pezzo di formaggio cui un negozio di pizzicagnoleria al Santo considerò che gli andava benissimo, tanto più che il formaggio è un cibo che si presta mirabilmente tanto pei ghiottoni che per gli affamati.

E lo prese!

Ma fu scoperto e cadde nelle mani delle guardie di pubblica sicurezza, le quali lo tradussero agli arresti.

Bollettino degli oggetti trovati e depositati presso l'ufficio di Polizia Urbana.

Per la seconda volta.

Uno sciallo.

Una buccola d'oro.

Pochi centesimi.

Una chiave.

Una aldi. — Tra due amanuensi.

— Sai perchè lo stipendio che percepiano vien chiamato con parola molto elegante, *diaria*?

— Io no, e tu?

— Certamente; perchè con quello stipendio il povero travet è costretto a vivere di...*aria*

Bollettino dello Stato Civile del 13.

Nascite. — Maschi 2. — Femmine 8.

Morti. — Crotta-Badoer nobile Rizzardo fu Nicolò, d'anni 73 3/2, casante, coniugato — Rosa Barbara di Bernardo, di giorni 12 — Ferrari Arturo di Angelo, d'anni 2 1/2 — Vignanti Nalesso Rosa fu Francesco, di anni 83, casalinga, vedova.

Una bambina esposta di pochi giorni. Tutti di Padova.

Cuccato Giuseppe di Luigi, d'anni 42, contadino, celibe, di Oonselvé — Mattarello Costanzo Teresa fu Sante, d'anni 45, contadina, coniugata, di Mestrino.

SPETTACOLI D'OGGI

TEATRO CONCORDI, ore 8 1/2 — *I nostri buoni villici*

Rivista settimanale commerciale

Rendita Italiana — 92.60.
Pezzi da 20 franchi — 20.66
Doppie di Genova — 81.20.
Fiorini d'argento V. A. — 2. 18.
Banconote Austriache — 2.17 1/2.

Mercuriale dei cereali

Frumento: — Da Pistore vecchio 00.00 — Da Pistore nuovo, 26.80 Mercantile vecchio, 00.00 — Mercantile nuovo, 26.00.

Granoturco: — Pignoletto 23.50 — Giallone 23.00 — Nostrano 22.30 — Forestiero 00.00 — Segala 22.00 — Sorgo rosso 00. — Avena 20.50.

REGIO LOTTO

Estrazione del giorno 15 aprile 1882
VENEZIA 67 — 6 — 46 — 72 — 29
BARI 33 — 73 — 3 — 67 — 82
FIRENZE 31 — 86 — 28 — 21 — 4
MILANO 72 — 38 — 47 — 8 — 83
NAPOLI 6 — 55 — 69 — 83 — 38
PALERMO 28 — 1 — 65 — 24 — 18
ROMA 25 — 33 — 48 — 71 — 89
TORINO 82 — 30 — 45 — 64 — 80

TEATRI e Notizie Artistiche

Teatro Concordi

Il giudizio da noi già dato sull'*Alberto Pregalli* fu confermato dalla seconda rappresentazione, tanto sul me-

rito del dramma che sulla esecuzione la quale onora veramente la compagnia Pietriboni.

Stasserà i *Nostri buoni villici* colla *Rivista dei pompieri* che la maggior parte delle compagnie omette.

Quanto prima poi la serata del bravissimo Bassi — il programma della quale pubblicheremo domani.

CORRIERE DELLA SERA

Notizie interne

L'on. Berti ha scritto al presidente della Società milanese per l'esplorazione in Africa, pregandolo a revocare la deliberazione di scioglimento e incoraggiandolo a fare nuovi tentativi per lo sviluppo dei vari rami del commercio italiano.

Nigra a Parigi

Un telegramma da Parigi al *Fracassa* smentisce decisamente la possibilità che il cav. Nigra sia traslocato dall'ambasciata di Pietroburgo a quella di Parigi. Tuttavia assicurasi che Mancini insisterà in favore di questa nomina.

La Camera si scioglie

Si dice che dopo votate le leggi militari, il trattato di commercio colla Francia e i bilanci di definitiva previsione la Camera si prorogherà e poi verrà sciolta.

Cose della marina

Il Ministero della Marina ha aperto tempo fa un concorso fra fabbricanti inglesi per la provvista delle macchine da installarsi per le nuove navi di prima classe. Sebbene sian giunti al Ministero quasi tutti i progetti delle rispettive case, pure non si sa ancora quale sarà la scelta.

Degli stabilimenti italiani il ministero non ha fatto concorrere alcuno!

Operazioni di Leva

Una circolare di Ferrero invita i prefetti a convocare i consigli di Leva per il 24 corr., onde procedere alle operazioni definitive della leva del 1881.

Nuova enciclica

Il papa sta preparando una nuova enciclica all'intento di riunire la chiesa greca alla romana. Nel primo concistorio si farebbe cardinale Strossmayer.

Notizie estere

I giornali seguitando a commentare la nomina di Giers a ministro degli esteri di Russia, ne riconoscono il carattere pacifico. Ma si osserva che tale carattere è smentito dalla permanenza di Ignatieff nel ministero.

Il principe Orloff

La *Gazzetta di Pietroburgo* (tedesca) sa che il principe Orloff non ritorna a Parigi che provvisoriamente. Il suo successore è già designato dal ministro attuale Giers nella persona di un ex diplomatico.

Nihilisti

Si telegrafa da Pietroburgo che i nihilisti si agitano dappertutto.

Il capo della polizia generale Roskow ricevette uova pasquali piene di materie esplodenti e con avviso che ve n'è ancora bastante quantità per distribuirsi durante la incoronazione dello czar.

Si conferma che temendo un gran colpo di nihilisti durante la incoronazione dell'imperatore, questa verrà ritardata a tempo indefinito.

Lettere Romane

(Nostra corrispondenza particolare)

14 aprile.

(S.S.) — I deputati continuano a venire alla spicciolata. Con qualche treno ne giungono dei drappelli; ma il grosso dell'esercito non si è peranco formato. Le vacanze sono finite, ma fin dopo la domenica in *albis* non cominceranno i

lavori negli uffici. E' inutile dolersi dell'indolenza dei nostri onorevoli; hanno infiltrate nelle ossa le abitudini dei nonni. Siamo indulgenti per tutta questa settimana; la nostra Santa Madre Chiesa ha dovuto anche lei aggiungere la settimana dopo Pasqua per i renitenti alla eucarestia.

Vi ripeto che dell'annunciata riunione della maggioranza non se ne parla affatto. Forse il Depretis avrebbe qualche cosa da dire in famiglia; ma ciò non sembra conveniente, perchè si verrebbe a defraudare la minoranza di un diritto sacrosanto. I trattati con la Francia dovranno venire in discussione, e la Camera li accetterà o li respingerà a norma del beneficio che essi prometteranno al nostro commercio, all'infuori da considerazioni politiche. E' una questione esclusivamente economica, e la politica non deve punto fare pressione ed influirvi; e tanto più poi se, rilevando che essi non sono a noi favorevoli, si dovranno accettare per fare piacere alla Francia. In tal caso essa ci dirà che chi si fa peccato il lupo la mangia.

Il senatore Lampertico avrebbe notificato al presidente che la relazione sullo scrutinio di lista è pronta; ora vedremo quando l'ufficio centrale del Senato si convocherà.

Tale notizia passerà inosservata essendosi fatto un po' di silenzio sulla grave questione. Abbiamo sul tappeto l'alleanza francese o germanica, che ad ogni costo la si vuole far decidere dalla votazione sui trattati di commercio.

Ieri raccolsi la voce che il Nigra era in predicato per l'ambasciata di Parigi; però vi dava la notizia in modo da lasciar comprendere che dicevo proprio « così tanto per dire ». Il *Fracassa* ha un telegramma da Parigi che smentisce la notizia, soggiungendo che sarebbe accolta freddamente.

Intanto che i giornali passano da un nome all'altro, e si accalorano sopra questo e quello vi è chi ripete con ostinazione che alla nomina dell'ambasciatore non ci si pensa neppure. E' rimessa a dopo la votazione, anzi a dopo l'accettazione dei trattati. Come vedete questi benedetti trattati si cacciano attraverso a tutto; o non è da meravigliarsi se essi, in un momento di vivace discussione, potranno decidere della sorte del gabinetto.

Il sindaco Pianciani ha avuto un colloquio con il presidente del Consiglio. E' facile immaginare tutte le notizie che circoleranno oggi. Intanto la questione va restringendosi, ed il pubblico nella sua logica tagliente si domanda: la Giunta si è dimessa perchè non approva il programma di Pianciani, oppure per un semplice orgoglietto offeso? Nel primo caso il Consiglio col riconfermarla costringerà il sindaco a dimettersi; nel secondo caso si sarebbe dimostrata troppo permalosa, e quindi la sua rinuncia si può ritirare.

Ieri sera però si diceva che in Consiglio dei ministri si fosse parlato delle dimissioni della giunta, e che anzi sia stato deciso lo scioglimento del Consiglio. Questa risoluzione sarebbe alquanto precipitata; ad ogni modo è l'unica via per far decidere dagli elettori la questione edilizia. Purtroppo i padri coscritti l'hanno fin ora tenuta ad una rispettosa distanza.

PARLAMENTO

CAMERA

Seduta del 15 aprile

Si apre la seduta alle 2.15. Si dà lettura della proposta di legge di *Varè* e *Pierantoni* per la cessione alla signora Salis Scherabe del locale demaniale, ex collegio medico di Napoli, onde istituire le scuole Fröbelliane. Rinnovasi poscia la votazione di ieri

e risulta egualmente nulla per mancanza di numero legale. Saranno pubblicati nella Gazzetta Ufficiale i nomi degli assenti. Si leva la seduta alle ore 3.40.

Gli uffici 1, 2, 5 e 7 hanno discusso e approvato il trattato franco-italiano nominando a relatori *Randaccio, Lioy Giuseppe, Peruzzi e Marescotti*. Gli altri uffici, meno il 9 che non era in numero, inviarono la discussione ad altra seduta per il numero ristretto dei presenti.

CORRIERE DEL MATTINO

Notizie interne

Le Loggie massoniche di Torino inviarono un telegramma a Garibaldi, protestando contro l'inaugurazione del monumento a Pio IX.

Il nuovo codice di commercio

La Commissione recentemente nominata a cura dell'on. guardasigilli per coordinare colle leggi vigenti le disposizioni del nuovo codice commerciale, è convocata pel giorno 23 corrente presso il Ministero di grazia e giustizia.

Le grandi manovre

Scrivono da Roma che quest'anno le grandi manovre autunnali avranno luogo nella vallata del Tevere.

Vi prenderanno parte due corpi di armata contrapposti: uno comandato dal tenente generale Ettore Bertoldi-Viale, l'altro comandato dal tenente generale Giovanni Bruzzo.

Il tenente generale Cosenz, capo dello stato maggiore generale, avrà l'alta direzione delle manovre.

Probabilmente sarà chiamata sotto le armi una delle classi in congedo illimitato, quella del 1856.

Le campagne

I rapporti pervenuti dal ministero di agricoltura e commercio constatano che in varie provincie del regno e specialmente nell'Alta Italia, le campagne hanno molto sofferto per l'intemperie degli scorsi giorni.

La relazione Lampertico

Martedì l'on. senatore Lampertico leggerà all'ufficio centrale del Senato la sua relazione sullo scrutinio di lista. Tal relazione non riguarderà il merito della legge, nè concluderà per l'approvazione o per il rigetto di essa. Ma invece sarà una esposizione di tutte le vicende della discussione sino alla votazione, a parità di voti, sull'articolo primo della legge stessa.

La squadra

La squadra si riunirà probabilmente a Gaeta, dove avrà luogo il primo periodo delle esercitazioni pratiche marinaresche.

Il Dutillo e il Dandolo appena in completo allestimento, raggiungeranno il grosso della squadra a Gaeta.

Notizie estere

I giornali di Londra consacrano articoli pieni di simpatia al poeta Rossetti, testè defunto.

L'Hôtel de Ville a Parigi sarà decisamente inaugurato il 14 luglio prossimo con splendide feste e solenni ricevimenti.

Sfax

L'accordo fra la Francia e l'Italia nella questione per l'indennità ai nostri danneggiati di Sfax, non è ancora regolato; si spera tuttavia in un prossimo favorevole componimento.

Gambetta a Londra

Gambetta è aspettato a Londra pel 15 maggio prossimo.

Egli è disgustatissimo della situazione creatagli dall'attuale ordinamento governativo.

Il freddo in Austria-Ungheria

I freddi repentini hanno cagionato danni enormi nelle campagne nelle due parti della monarchia austro-ungarica.

A Vienna cadde l'11 e il 12 molta neve. I campi erano verdaggianti in principio di aprile.

Ora si teme che tutto il rifiorimento delle piante sia arrestato e molti prodotti vadano a male.

I rapporti, in specie dall'Ungheria, sono desolanti.

GAZZETTINO

Il laboratorio del dott. cav. Giovanni Mazzolini in via delle Quattro Fontane a Roma. — Nel laboratorio benissimo ordinato e fornito di tutte le più recenti perfezionate macchine per la concentrazione nel vuoto, della pariglina, lavorano attualmente oltre a quaranta operai, i quali sono esclusivamente intenti alla fabbricazione dello sciroppo di Pariglina, composto, inventato e preparato dal cav. Giovanni Mazzolini.

Di questo prodotto del bravissimo chimico romano si è già tanto occupata la stampa italiana ed estera, da non dovere aggiungere altre parole per constatarne la efficacia sorprendente.

Il cav. Mazzolini, cultore infaticabile delle più recenti dottrine chimiche, meriterebbe davvero dal governo un serio incoraggiamento per questo suo prodotto e per altri che egli confeziona con sorprendente abilità.

La farmacia poi, del signor Mazzolini, è proprio un modello del genere.

Attorno attorno alla vasta sala campeggiano delle colonne a imitazione d'alabastro, con capitelli e basi dorate; la volta elegantissima è a stucchi e a dorature, opere egregie dei signori Sartori e Fabroni. Nei due lati principali della volta stanno due medaglie con i ritratti a stucco del Morichini e del Tomasini. Insomma quello è un vero *Tempietto della salute* attorno al quale, quel sacerdote massimo che è il cav. Mazzolini, spende tutta la sua vita in pro della umanità sofferente.

TELEGRAMMI

Agenzia Stefani

MESSICO, 14. — Negoziati il ristabilimento delle relazioni diplomatiche con l'Inghilterra.

COSTANTINOPOLI, 14. — I rapporti del Consiglio d'amministrazione dei « bondholders » dicono che le rendite nette di marzo ascessero a 168 mila lire sterline contro 116 ottenute nel marzo del 1881.

VIENNA, 15. — Il progetto di legge presentato alle delegazioni domanda un credito di 23,733,000 fiorini. — Consta che l'insurrezione generalmente vinta, assunse un carattere di brigantaggio. Per assicurare i risultati ottenuti, per proteggere gli abitanti pacifici e per preparare una consolidazione durevole è necessario lasciare in Bosnia ed Erzegovina il numero attuale di truppe. In un prossimo avvenire, oltre ciò, è necessario stabilire comunicazioni, provvedimenti e fortificazioni. Il credito fu domandato sino dalla fine di ottobre.

PALERMO, 15. — Alla serenata con fiaccolate per Garibaldi concorse molta popolazione. Menotti lesse una lettera di addio del generale. La dimostrazione si sciolse con viva a Garibaldi. La partenza è fissata per domani alle 10 per Caprea.

— Mentre il comm. Notarbartolo la sera del 12 corrente trovavasi nel suo fondo denominato l'ex feudo di Mendalilla nel Comune di Caccamo, veniva sequestrato da cinque malfattori vestiti da militari. Furono tosto inviate sulle tracce dei malfattori squadriglie di carabinieri e di guardie a cavallo con delegati di pubblica sicurezza.

BERLINO, 15. — Un decreto imperiale pubblicato nel *Reichsanzeiger* convoca il Reichstag pel 27 corrente.

VIENNA, 15. — La Delegazione austriaca, aperta da un discorso del presidente Schmerling, constatò in mezzo a vivi applausi la repressione completa dell'insurrezione, grazie all'eccezionale direzione delle truppe e le loro virtù militari. Espresse la speranza che si riesca fra qualche tempo a riordinare le provincie occupate e preparare l'epoca in cui esse potranno essere annesse all'impero. Il progetto del credito fu rinviato alla Commissione del bilancio che incaricò Russ di fare il rapporto al più presto possibile.

FERRARA, 15. — È scoppiato un incendio nella fabbrica di saponi Turchio Chiozza a Pontelagoscuro. Nessuna vittima. Lo stabilimento è assicurato.

BUENOS AYRES, 13. — Ebbe luogo

l'apertura ufficiale dell'esposizione universale.

MADRID, 15. — Il Ministero non porrà la questione di gabinetto pel trattato colla Francia.

BRUXELLES, 15. — Il Nord ha da Pietroburgo: Sono smentite le nomine di Lobanoff all'interno, e di Ignatieff all'ambasciata di Parigi. È smentito che Giers abbia chiamato a Pietroburgo i rappresentanti della Russia all'estero per esporre loro il programma politico. Non trattasi di alcun nuovo programma.

P. F. ERIZZO, Direttore.

ANTONIO STEFANI, Gerente responsabile

Inserzioni a Pagamento

Banca Mutua Popolare DI PADOVA

GIORNALIERE SUE OPERAZIONI

A. Accetta versamenti di danaro dai propri Soci e da persone estranee alla Società, corrispondendo l'interesse al netto di Ricchezza mobile;

In Conto (in Viglietti R. al 3 0/0 *Corrente libero* (in Val. effat. al 2 1/2 p.0/0 *In Deposito a Risparmio*, in viglietti di Banca, al 4 3/4 0/0.

In Conto Corrente vincolato a non meno di tre mesi al 3 3/4 0/0.

B. Emette buoni di Cassa nominativi all'interesse del 4 0/0 con scadenza non più breve di mesi 6 — 4 1/4 0/0 con scadenza da 7 a 9 mesi — 4 1/2 0/0 con scadenza da 10 a 12 mesi.

C. Accorda prestiti ed ammette allo Sconto Cambiali dei soci a due firme, tanto per Padova che per altre piazze d'Italia si in viglietti che in oro, all'interesse annuo

del 5 1/2 0/0 per Camb. fino a 4 mesi del 6 1/4 0/0 » da 4 a 6 mesi del 6 3/4 0/0 per tutte le operazioni di rinnovo qualunque ne sia la scadenza.

D. Accorda sovvenzioni da 3 a 180 giorni sopra Deposito di Valore pubblici e Carte industriali al tasso del 5 a 6 0/0, oltre la tassa governativa di 1.20 0/0 restando in sua facoltà di accordare, secondo la qualità dei titoli offerti a pegno, da 3/4 a 4/5 del loro valente calcolato sul listino ufficiale della giornata. — Fa pure sovvenzioni sopra monete di oro e d'argento ai Nazionali che Esterne alle stesse condizioni concedendo però su di queste fino a 100 0/0 in Viglietti sul valore calcolato in Valuta effetti sonante.

E. Accorda sovvenzioni sopra Note di lavoro d'artisti liquidate dai committenti.

F. Accorda Conti Correnti verso deposito di fondi pubblici all'interesse da 5 al 5 1/2 0/0.

G. La sessione del Banco Giro provvede all'incasso di Cambiali Cheques ed altri assegni per Padova, verso la provvigione da 1/2 all'uno per mille.

I partecipanti possono versare i loro danari presso questa Banca, domiciliarli per le loro accettazioni per pagamento, e disporre del loro avere mediante assegni (cheques) a vista, nonché far eseguire qualunque trascrizione dal loro conto a quello d'un altro, il tutto senza spesa alcuna.

Sui saldi giacenti la Banca corrisponde per ora l'interesse annuo del 2 per cento.

H. Riceve depositi di carte pubbliche e valori industriali tanto a semplice custodia quanto coll'incarico di esigere dividendi e coupons per accreditarne l'importo in conto-corrente.

Le suddette Obligazioni del **Consorzio Giuliani** con godimento dal 1 aprile 1882 vengono emesse a lire 482.50 — che si riducono a sole lire 474.25 pagabili come appresso:

L. 50.— alla sottoscrizione dal 18 al 21 aprile 1882.

» 100.— al riparto

» 100.— al 5 maggio

» 100.— al 20 »

L. 132.50 al 5 giugno

» 8.25 per interessi anticipati dal 1 aprile 1882 al 31 lugl. che si computano come contante.

» 124.25

Tot. L. 474.25

Le Obligazioni liberate all'atto della sottoscrizione avranno la preferenza in caso di riduzione.

GARANZIA

Gli interessi delle Obligazioni del **Consorzio Giuliani** ed i rimborsi delle medesime sono garantiti con privilegio sulle quote dovute dai proprietari dei terreni che ammontano a più di annue L. 160,000. La riscossione delle quote dovute dai consorziati si eseguisce col privilegio fiscale come quelle delle imposte dirette. — La Banca di **Verona** ha assunto tale riscossione a suo rischio, e quindi l'incasso è doppiamente garantito.

Fu accordata **prima ipoteca** sui Canali e manufatti dal Consorzio a garanzia delle Obligazioni.

Il **Consorzio Giuliani** comprende terreni in Provincia di **Verona** posti in 33 Comuni e di una estensione di Pertiche 66,190.

La **Sottoscrizione Pubblica** è aperta nei giorni 18, 19, 20 e 21 aprile 1882

In **Milano** presso Franc. Compagnoni, Via S. Giuseppe, 4.

In **Milano** presso Luigi Strada, Via Manzoni, 3.

In **Torino** presso U. Geisser e C.a

In **Venezia** presso Gaetano Fiorentini.

In **Genova** presso la Banca di Genova.

In **Bologna** presso la Banca Industriale e Commerciale.

In **Novara** presso la Banca Popolare.

In **Lugano** presso la Banca della Svizzera Italiana.

In **Padova** presso Giovanni Grassan.

In » » Carlo Vason.

In » » A. Basevi. 2700

Circolare N. 2104.

Banca Mutua Popolare di Padova

AVVISO

Si rende noto che il Consiglio di Amministrazione in base all'art. 101 del Regolamento, nella sua seduta 6 corr. ha deliberato di aumentare a partire da domani, il tasso dei Prestiti e Sconti fino a 4 mesi portandolo al 5 1/2 0/0 mantenendo fermo quello del 6 1/4 0/0 per le Cambiali da 4 a 6 mesi e del 6 3/4 0/0 per tutte le operazioni di rinnovo.

Padova 13 aprile 1882.

Il Presidente 2702

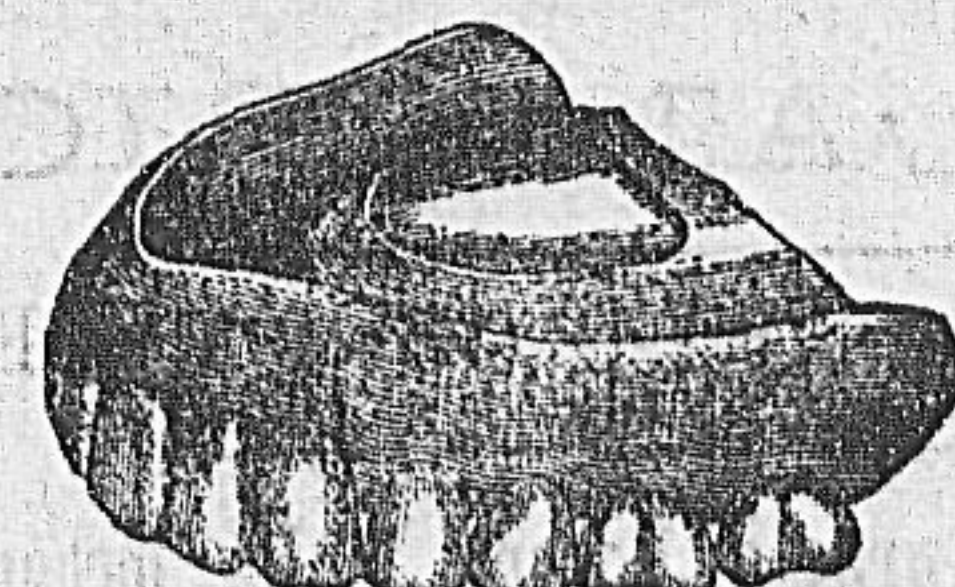
MASO TRIESTE

Il Censore Il Direttore

A. FUSARI A. SOLDA'

G. D. STERNFELD

Chirurgo Dentista di Venezia



avverte questa rispettabile cittadinanza che giovedì p. v. e così in tal giorno in ciascuna settimana si recherà a Padova all'**Albergo della Croce d'Oro** ivi rimanendo dalle ore 9 antimeridiane alle 5 pomer. a disposizione di chi lo richiedesse dell'opera sua. 2676

Scoperta prodigiosa

LA CROMOTRICOSINA

del dott. G. Peirano di Genova *Medicinale Antierpetico e depurativo degli Umori e del Sangue.*

È ormai un fatto compiuto in tante migliaia di persone che l'anno sperimentata. Dessa è un rimedio positivo per la Calvizia e La Canizia prevenendo anche l'una e l'altra in coloro che ne fanno l'uso.

Il liquido puro, come l'acqua, ha la potenza di ridonare in modo permanente il colore alle capigliature ed alla barba, ed è estraneo ad ogni sostanza nociva alla salute.

Ha poi il vantaggio che non macchia la pelle né la biancheria ed essendo Antierpetico si può bere senza pericolo di avvelenamento. Ridona il primitivo colore entro giorni dieci.

Prezzo di ciascun vasetto sia in Pomata che in Liquido:

Per la Calvizia . . . L. 4 —

Per la Canizia . . . » 5 —

Unico deposito in Padova presso il signor

ANTONIO BULGARELLI parucchiere dirimpetto all'Università.

Rappresentante A. Diana via Spirito Santo N. 1043 — Il Piano. 2657

Presso la Libreria Druker e Tedeschi

Prof. FEDERICO CESARANO

Trattato di ginnastica ad uso delle scuole maschili e femminili, secondo il programma governativo.

Prezzo L. 3

Banca Veneta

DI DEPOSITI E CONTI CORRENTI

Capitale Sociale L. 10,000,000

Situazione al 31 Marzo 1882

delle due Sedi

PADOVA E VENEZIA

ATTIVO

Azionisti saldo Azioni L. 4,500,000.—
Debitori diversi fuori piazza. » 6,933,514,43
» categorie diverse » 5,114,992,79
» in conto corrente garantiti con deposito . . . » 4,913,144,63
» disponibile . . . » 820,61
Anticipazioni con polizza » 141,086,—
Portafoglio per effetti scontati » 11,647,931,60
Effetti pubblici e valori industriali » 6,526,477,23
Conto partecipazioni diverse » 768,407,14
Effetti in sofferenza » 13,312,16
Numer. in cassa carta ed oro » 777,781,78
Depositi liberi » 5,447,565,—
Depositi a cauzione » 7,883,982,18
Beni stabili » 303,679,49
Valore mobili esistenti nelle due Sedi » 22,319,—
Spese d'impianto » 21,597,—
Spese generali » 31,372,93
Imposte e tasse » 25,225,30

L. 55,073,206,25

PASSIVO

Capitale sociale . . L. 10,000,000.—
Fondo di riserva . . » 158,966,—
Credit. in conto corr. per capitali ed interessi » 13,752,153,—
Id. fuori piazza . . . » 8,124,140,84
Id. categorie diverse » 9,321,383,30
Id. in co. corr. disp. . . » 440,80
Id. in co. corr. non disp. » 9,749,79
Azionisti conto cedole sem. dividendi . . . » 9,629,14
Vaglia in circ. dello Stab. mercantile » 8,279,70
Effetti a pagare . . . » 164,902,81
Depositanti p. depositi liberi » 5,447,565,—
Id. cauzione » 7,883,982,18
Conto utili del corr. anno 192,013,69

L. 55,073,206,25

Padova, 12 Aprile 1882.

Il V. Presidente

EUGENIO FORI

Il Censore Il Direttore

G. LEVI CIVITA. G. OSRO.

La Banca riceve versamenti in conto corrente corrispondendo l'interesse netto di ricchezza mobile del

3 0/0 per somme in conto disponibile
3 1/2 id. id. vincolate a 6 mesi.
4 0/0 id. id. vincolate a 9 mesi e più
2 1/2 per somme in oro con vincolo a tre mesi.

Emette libretti di risparmio alle stesse condizioni.
Sconta effetti cambiari a due firme al 5 1/2 con scadenza 4 mesi.
6 1/2 con scadenza dai 4 ai 6 mesi.
Fa anticipazioni ed apre conti correnti, al 6 1/2 0/0 su valori dello Stato o garantiti dal medesimo
7 1/2 su valori industriali e di Stati esteri

Rilascia lettere di credito per l'Italia e per l'Estero, anche per la Cina ed il Giappone.
Acquista e vende effetti cambiari sull'Estero valori dello Stato e industriali ai corsi di giornata.

S'incarica per conto terzi della trasmissione ed esecuzione di ordini alle principali Borse d'Italia e dell'Estero.

S'incarica dell'incasso e pagamento di cambiali e coupons in Italia ed all'Estero.
Fa il servizio di cassa graus ai correntisti.
Riceve valori in deposito libero.

Riceve in semplice custodia le proprie azioni, verso ricevuta nominativa bollata, "senza percepire alcuna provvigione."
Rilascia assegni sopra le piazze bancabili della Sicilia 1/2 0/0

Le inserzioni per l'Estero si ricevono esclusivamente presso A. MANZONI e C., Rue Faubourg, S. Denis, 65 Parigi — e Le inserzioni in Milano presso A. MANZONI e C., Via della Sala, N. 16.

NON PIU' MEDICINE

Perfetta Salute

REVALENTA ARABICA

restituita a tutti senza medicine, senza purghe né spese, mediante la deliziosa Farina di salute Du Barry di Londra detta:

che guarisce le dispepsie, gastralgie, etisie, dissenterie, stitichezze, catarro, flatuosità, agrezza, acidità, pituita, flemma, nausea, rinvio e vomiti, anche durante la gravidanza, diarrea, coliche, tosse, asma, soffocamenti, stordimenti, oppressione, languori diabeti, congestioni, nevrosi, insonnie, melanconia, debolezza, sfinitimento, atrofia, anemia, clorosi, febbre miliare e tutte le altre febbri, tutti i disordini del petto, della gola, del fiato, della voce, dei bronchi, del respiro, male alla vescica, al fegato, alle reni, agli intestini, mucosa, cervello, il vizio del sangue; ogni irritazione ed ogni sensazione febbrile allo svegliarsi.

Estratto di 100,000 cure compresevi quelle di molti medici, del duca Pluskow e della marchesa di Bréhan.

Cura N. 65,184. — Pruneto, 24 ottobre 1866. — Le posso assicurare che da due anni, usando questa meravigliosa Revalenta, non sento più alcun incomodo della vecchiaia, né il peso dei miei 84 anni. Le mie gambe diventarono forti, la mia vista non chiede più occhiali, il mio stomaco è robusto come a 30 anni. Io mi sento insomma ringiovanito e predico, confesso, visito ammalati, faccio viaggi a piedi, anche lunghi, e sentomi chiara la mente e fresca la memoria.

D. P. Castelli, Baccel. in Teol. ed arcipr. di Pruneto.

Cura N. 49,842. — Maria Joly di 50 anni da costipazione, indigestione, nevralgia, insonnia, asma e nausea.

Cura N. 46,260. — Signor Roberts, da consunzione polmonare, con tosse, vomiti, costipazione e sordità di 25 anni.

Cura N. 98,614. — Da anni soffrivo di mancanza d'appetito, cattiva digestione, malattie di cuore, delle reni e vescica, irritazioni nervose e melanconia; tutti questi mali sparvero sotto l'influenza benigna della 3^a str. divina Revalenta Arabica. — Leone Peyclot istitutore a Eynacans (Alta Vienna) Francia.

N. 83,476. — Signor Curato Comparat, da diciott'anni di dispepsia, gastralgia, male di stomaco, dei nervi, debolezze e sudori notturni.

N. 99,625. — Avignone (Francia), 18 aprile, 1876. La Revalenta Du Barry mi ha risanata all'età di 61 anni di spaventosi dolori durante vent'anni. Soffrivo d'oppressioni le più terribili e di debolezza tale da non poter far nessun movimento, né poter vestirmi, né svestire, con male di stomaco giorno e notte, ed insonnie orribili. Ogni altro rimedio contro tale angoscia rimase vano, la Revalenta invece mi guarì completamente.

— Borrel, nata Carbonety, rue du Balai, 41.

Quattro volte più nutritiva che la carne, economizza anche 50 volte il suo prezzo in altri rimedi.

Prezzo della Revalenta naturale: In scatole 1/4 di chil. L. 2,50; 1/2 chil. L. 4,50; 1 chil. L. 8; 2 1/2 chil. L. 19; 6 chil. L. 42; 12 chil. L. 78, stessi prezzi per la Revalenta al Cioccolato in polvere.

Per spedizioni inviare Vaglia postale o Biglietti della Banca Nazionale.

Casa DU BARRY e C.^a (limited), Via Tommaso Grossi, N. 2, Milano.

Si vende in tutte le città presso i principali farmacisti e droghieri.

Rivenditori: Padova — Roberti Ferdinando farm. al Carmine 4497 — Zanetti-Pianeri e Mauro — G. B. Arrigoni farm. al Pozzo d'oro — Pertile Lorenzo farm. successore Lois — Luigi Cornelio farm. all'angolo Piazza delle Erbe. 2168

DIRITTI E DOVERI DEL COMMERCIANTE

SECONDO LA LEGGE

Spiegati e ragionati dall'avv. C. PONCINI.

Un grosso vol. di 550 p. in 8°, grande: L. 5,00 — Vi sono pure definite tutt'e le questioni relative alle cambiali.

DEL FALLIMENTO

CONSIDERAZIONI DELL'AVV. C. PONCINI

PREZZO L. 1:00

Acquistando ambidue i volumi, il prezzo sarebbe di L. 5.50.

Richieste: all'Amministrazione del Bollettino delle Assicurazioni — Torino, Vie Private, N. 1 piano nobile. 2704



VERITABLES
GRAINS
de Santé
du docteur
FRANCK

VERI GRANI DI SANTA DEL D^R FRANCK

Aperitivi, stomachici, purgativi, depurativi, contro la Mancanza d'Appetito, la Stitichezza, l'Emicrania, il Stordimento, le Congestioni, ecc. ecc.

Dose ordinaria: 1, 2 a 3 grani.

Esigete il veri nelle SCATOLE BLEUES ricoperte da etichette in 4 colori. Prezzo L. 1,50 la scatola (50 grani); L. 3 la scatola (150 grani).

Parigi: Farmacia LEROY
Milano: presso A. MANZONI e C., via della Sala, 44.
Roma: Stessa, Cassa, Via di Pietra, 91 e SULLA PRIMA FARMACIA D'ITALIA.

In Padova
nella far-
mac. Cornelio
159



ESPOSIZIONE 1871
C.B.
FRANCOFONIA

Antica Fonte PEJO



ESPOSIZIONE NAZIONALE
C.B.
MILANO 1876

L'Aqua dell'Antica Fonte di Pejo è fra le ferruginose la più ricca di ferro e di gas, e per conseguenza la più efficace e la meglio sopportata dai deboli. — L'Aqua di Pejo oltre essere priva del gesso, che esiste in quantità in quella di Recoaro con danno di chi ne usa, offre il vantaggio di essere una bevuta gradita e di conservarsi inalterata e gasosa. — Serve mirabilmente nei dolori di stomaco, malattie di fegato, difficili digestioni, ipocondrie, palpitazioni di cuore, affezioni nervose, emorragie, clorosi, ecc.

Rivolgersi alla Direzione della Fonte in Brescia, dai Signori Farmacisti e depositi annunciati, esigendo sempre la bottiglia coll'etichetta, e la capsula con im- che pressovi Antica Fonte Pejo-Borghetti.

Il direttore C. BORGHETTI.

In Padova deposito generale presso l'Agenzia della Fonte rappresentata dal signor Pietro Cimegotto Piazzetta-Pedrocchi. 2705

Si eseguisce Viglietti da Visita a L. 1,50 al cento

PRIMA SOCIETA' UNGHERESE

DI ASSICURAZIONI GENERALI IN BUDA-PEST

Fondata nel 1858 — Autorizz. in Italia con RR. Decreti

Cauzione depositata presso il Governo Italiano in Rendita dello Stato L. 350,000

Capitali di Garanzia Fr. 35,859,987.90

La compagnia assicura anche in Italia, a datare dal 1° aprile contro i

DANNI DELLA GRANDINE

Per informazioni dirigersi all'Ispettorato Generale per l'Italia in: Firenze, via del Corso, N. 2, e presso il Sig. Sabato di S. Levi in Padova. 2690

SOCIETA' R. PIAGGIO E F.

VAPORI POSTALI

DA GENOVA ALL'AMERICA DEL SUD

PARTENZA IL 22 D'OGNI MESE

Il 22 aprile 1882 per Montevideo Buenos-Ayres e Rosario S. Fè toccando Barcellona e Gibilterra

partirà il Vapore

UMBERTO I

Per imbarco dirigersi alla Sede della Società Via S. Lorenzo, num. 8, Genova. — In Milano al sig. F. Ballostrero, agente, via Mercanti, 2. 2676



Nevralgie, Tossi, Catarrhi **ASTHMES** Oppressioni, Raffreddori

AFFUMICATORE PETTORALE (Cigarette-Espic)

Il fumo essendo aspirato penetra nel petto, porta la calma in tutto il sistema nervoso, facilita l'espettorazione e favorisce le funzioni così importanti degli organi della aspirazione. — Parigi, vendita all'ingrosso J. ESPIC, 9, via de Londres. — Esigete come guarentigia la firma qui contro sui Cigarette, 2 fr. la scatola — Deposito da A. Manzoni e C., Milano, via della Sala, 46. Vendita in Padova nelle farmacie Cornelio, Pianeri e Mauro. 151

FERNET-BRANCA

dei Fratelli Branca - Milano, Via S. Prospero, 7

MEDAGLIA D'ORO

All'Esposizione Industriale Italiana di Milano

1881

PREZZI

In Bottiglia da Litro L. 3,50

» » da mezzo Litro » 1,50

2619